



Rassegna Stampa

di Giovedì 15 febbraio 2024

Sabato sera, al "Giovanni da Udine" la Female Symphonic Orchestra Austria, diretta da Silvia Spinnato che ne è fondatrice eseguirà musiche di Amy Marcy Cheney Beach

Un'orchestra femminile per compositrici donne

MUSICA

Debutta sabato, al "Giovanni da Udine", per la Stagione di Musica e Danza, realizzata con il sostegno di Fondazione Friuli, la Female Symphonic Orchestra Austria, diretta dall'italiana Silvia Spinnato, che ne è fondatrice.

La compagine salisburghese ha, fra i propri obiettivi, la valorizzazione del repertorio sinfonico di compositrici del periodo classico e romantico ancora poco conosciute al grande pubblico. È infatti incentrata proprio sulla produzione musicale di un'artista rivoluzionaria come Amy Marcy Cheney Beach, la prima parte del programma della serata, che ripercorrerà le

sue più belle creazioni, a iniziare dalla Sinfonia in Mi minore op. 32 "Gaelic". Vissuta nel XIX secolo, Amy Marcy Cheney Beach fu la prima donna al mondo a vedere eseguita una propria sinfonia da una grande orchestra, la Boston Symphony, nel 1894. Partecipazione speciale sarà poi quella del soprano Fiorenza Cedolins, che eseguirà pagine composte dalla Beach e orchestrate, su commissione del Teatro Nuovo Giovanni da Udine; dalla giovane compositrice palermitana Valentina Casesa. In chiusura di serata, la celebre Sinfonia n. 9 di Antonín Dvořák, detta anche "Dal nuovo mondo", porterà con sé l'auspicio di un futuro di uguaglianza fra uomini e donne.

AUTRICI DISCRIMINATE

Il progetto della Fsoa è nato, nel 2019, dalla volontà della direttrice Silvia Spinnato di ricercare, scoprire e diffondere il repertorio sinfonico di compositrici europee e americane del periodo classico e romantico pressoché sconosciute, ma di grande valore, come Maddalena Lombardini Sirmen (1745-1818), Emilie Mayer (1812-1883), Amy Beach (1867-1944) e Mel Bonis (1858-1937): tutte artiste di grande talento cui la società patriarcale del loro tempo aveva impedito di pubblicare e di eseguire in pubblico le proprie opere. Ancor oggi queste sono quasi del tutto escluse dalle sale da concerto. La massima prevalente all'epoca era che "il gentil sesso" semplicemente non era

all'altezza di affrontare grandi e complesse composizioni.

LACUNA STORICA

Studiando le partiture, Spinnato si è convinta del contrario: molte di queste compositrici avevano una padronanza magistrale del contrappunto e dell'orchestrazione. Per porre fine definitivamente a questa deplorabile lacuna nella programmazione dei concerti, nel 2019 Silvia Spinnato ha fondato la Fsoa, con sede a Salisburgo. Qui, il 28 novembre 2019, l'orchestra si è esibita per la prima volta davanti ad un pubblico entusiasta. Il successo eccezionale ottenuto ha confermato che l'idea poteva funzionare, ma è valso anche da incoraggiamento a continuare in questo ambizioso progetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FEMALE SYMPHONIC ORCHESTRA AUSTRIA

Die unbekannte Seite der Komponistinnen im Orchesterklang



SALISBURGO L'italiana Silvia Spinnato, sul podio, dirige la Female Symphonic Orchestra Austria

Teatro Giovanni da Udine Un'orchestra al femminile per compositrici donne

Sabato la Female Symphonic Orchestra Austria, diretta da Silvia Spinnato che ne è fondatrice eseguirà musiche di Amy Cheney Beach.
A pagina XIV

Sabato sera, al "Giovanni da Udine" la Female Symphonic Orchestra Austria, diretta da Silvia Spinnato che ne è fondatrice eseguirà musiche di Amy Marcy Cheney Beach

Un'orchestra femminile per compositrici donne

MUSICA

Debutta sabato, al "Giovanni da Udine", per la Stagione di Musica e Danza, realizzata con il sostegno di Fondazione Friuli, la Female Symphonic Orchestra Austria, diretta dall'italiana Silvia Spinnato, che ne è fondatrice.

La compagine salisburghese ha, fra i propri obiettivi, la valorizzazione del repertorio sinfonico di compositrici del periodo classico e romantico ancora poco conosciute al grande pubblico. È infatti incentrata proprio sulla produzione musicale di un'artista rivoluzionaria come Amy Marcy Cheney Beach, la prima parte del programma del-

la serata, che ripercorrerà le sue più belle creazioni, a iniziare dalla Sinfonia in Mi minore op. 32 "Gaelic". Vissuta nel XIX secolo, Amy Marcy Cheney Beach fu la prima donna al mondo a vedere eseguita una propria sinfonia da una grande orchestra, la Boston Symphony, nel 1894. Partecipazione speciale sarà poi quella del soprano Fiorenza Cedolins, che eseguirà pagine composte dalla Beach e orchestrate, su commissione del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, dalla giovane compositrice palermitana Valentina Casesa. In chiusura di serata, la celebre Sinfonia n. 9 di Antonin Dvorák, detta anche "Dal nuovo mondo", porterà con sé l'auspicio di un futuro di uguaglianza fra uomini e donne.

AUTRICI DISCRIMINATE

Il progetto della Fsoa è nato, nel 2019, dalla volontà della direttrice Silvia Spinnato di ricercare, scoprire e diffondere il repertorio sinfonico di compositrici europee e americane del periodo classico e romantico pressoché sconosciute, ma di grande valore, come Maddalena Lombardini Sirmen (1745-1818), Emilie Mayer (1812-1883), Amy Beach (1867-1944) e Mel Bonis (1858-1937): tutte artiste di grande talento cui la società patriarcale del loro tempo aveva impedito di pubblicare e di eseguire in pubblico le proprie opere. Ancor oggi queste sono quasi del tutto escluse dalle sale da concerto. La massima prevalente all'epoca era che "il gentil sesso" semplicemente non era

all'altezza di affrontare grandi e complesse composizioni.

LACUNA STORICA

Studiando le partiture, Spinnato si è convinta del contrario: molte di queste compositrici avevano una padronanza magistrale del contrappunto e dell'orchestrazione. Per porre fine definitivamente a questa deplorabile lacuna nella programmazione dei concerti, nel 2019 Silvia Spinnato ha fondato la Fsoa, con sede a Salisburgo. Qui, il 28 novembre 2019, l'orchestra si è esibita per la prima volta davanti ad un pubblico entusiasta. Il successo eccezionale ottenuto ha confermato che l'idea poteva funzionare, ma è valso anche da incoraggiamento a continuare in questo ambizioso progetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FEMALE SYMPHONIC ORCHESTRA AUSTRIA

Dirigebene Silvia Spinnato



SALISBURGO L'italiana Silvia Spinnato, sul podio, dirige la Female Symphonic Orchestra Austria



Sabato diciassette febbraio concerto tutto al femminile con la FEMALE SYMPHONIC ORCHESTRA AUSTRIA al

La proposta musicale del **Teatro Nuovo Giovanni da Udine** prosegue sabato diciassette febbraio con un nuovo appuntamento di particolare suggestione. Debutta infatti per la Stagione di Musica e Danza, realizzata con il sostegno di Fondazione Friuli, un'orchestra tutta al femminile, la Female Symphonic Orchestra Austria (FSOA). Diretta dall'italiana Silvia Spinnato che ne è fondatrice, la compagine salisburghese ha fra i propri obiettivi la valorizzazione del repertorio sinfonico di compositrici del periodo classico e romantico ancora poco conosciute al grande pubblico.



Ed è infatti incentrata proprio sulla produzione musicale di un'artista rivoluzionaria nel mondo della musica classica ma ancora sconosciuta ai più, Amy Marcy Cheney Beach, la prima parte del programma della serata che ripercorrerà le sue più belle creazioni a iniziare dalla Sinfonia in Mi minore op. 32 Gaelic. Vissuta nel diciannovesimo secolo, Amy Marcy Cheney Beach fu la prima donna al mondo a vedere eseguita una propria sinfonia da una grande orchestra, la Boston Symphony, nel 1894. Partecipazione speciale sarà poi quella del soprano Fiorenza Cedolins che eseguirà pagine composte da Beach e orchestrate, su commissione del Giovanni da Udine, dalla giovane compositrice palermitana Valentina Casesa. In chiusura di serata, la celebre Sinfonia n. 9 di Antonín Dvořák porterà con sé l'auspicio di un nuovo mondo, nel segno dell'uguaglianza fra uomini e donne. Il progetto Female Symphonic Orchestra Austria (FSOA) è nato nel 2019 dalla volontà della direttrice d'orchestra Silvia Spinnato di ricercare, scoprire e diffondere il repertorio sinfonico di compositrici europee ed americane del periodo classico e romantico pressoché sconosciute ma di grande valore come Maddalena Lombardini Sirmen (1745-1818), Emilie Mayer (1812-1883), Amy Beach (1867-1944) e Mel Bonis (1858-1937): tutte artiste di grande talento cui la società patriarcale del loro tempo aveva impedito di pubblicare e di eseguire in pubblico le proprie opere. Ancor oggi queste sono quasi del tutto escluse dalle sale da concerto di tutto il mondo. La massima prevalente all'epoca era che "il gentil sesso" semplicemente non era all'altezza di affrontare grandi e complesse composizioni. Studiando le partiture, Spinnato si è convinta del contrario: molte di queste compositrici avevano una padronanza magistrale del contrappunto e dell'orchestrazione. Per porre fine definitivamente a questa deplorabile lacuna nella programmazione dei concerti, nel 2019 Silvia Spinnato ha fondato la FSOA, con sede a Salisburgo. Qui, il 28 novembre 2019, l'orchestra si è esibita per la prima volta davanti ad un pubblico entusiasta. Il successo eccezionale ottenuto ha confermato che l'idea poteva funzionare, ma è valso anche da incoraggiamento a continuare in questo ambizioso progetto. Nella raccolta di spartiti di Spinnato, le opere di Mel Bonis occupano un posto fisso fra Beethoven e Brahms, quelle di Emilie Mayer fra Mahler e Mozart. Scopriamo il concerto Gender Gap Il cammino della donna, anche nella musica, resta ancora un passo dietro l'uomo. Sabato 17 febbraio, alle 17.30 la critica musicale e docente di storia del teatro Carla Moreni ci invita alla scoperta delle opere di Amy Marcy Cheney Beach al centro del programma che la Female Symphonic Orchestra Austria eseguirà in serata, e di altre musiciste ancora poco note al grande pubblico (ingresso libero fino ad esaurimento posti disponibili). info e biglietteria La biglietteria del Teatro in via Trento 4 a Udine è aperta dal martedì al sabato dalle 16.00 alle 19.00. Sabato 17 febbraio gli sportelli saranno aperti dalle 16.00 fino all'inizio del concerto. Acquisti online come sempre disponibili su vivaticket.it **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** via Trento, 4 33100 Udine sabato 17 febbraio 2024 - ore 20.30 FEMALE SYMPHONIC ORCHESTRA AUSTRIA FIORENZA CEDOLINS soprano - partecipazione speciale SILVIA SPINNATO direttrice Amy Marcy Cheney Beach Sinfonia in Mi minore op. 32 Gaelic Amy Marcy Cheney Beach orchestrazione Valentina Casesa 4 Songs op. 29 (Within Thy Heart - The Wandering Knight - Sleep, Little Darling - Haste, O Beloved) 3 Browning Songs op. 44 (The Year's at the Spring - Ah, Love, but a Day! - I Send My Heart up to Thee!) Antonín Dvořák Sinfonia n. 9 in Mi minore op. 95 "Dal Nuovo Mondo" 10/02/2024 Info: www.teatroudine.it bellaunavitaalloperablogspot.com Commenti

MUSICA

UN CONCERTO DECLINATO AL FEMMINILE PORTA ALLA RIBALTA IL TALENTO DELLE DONNE DI IERI E DI OGGI: AL GIOVANNI DA UDINE È IL MOMENTO DELLA FEMALE SYMPHONIC ORCHESTRA AUSTRIA

SCRITTO DA **DAVIDE MACOR** IL 14/02/2024

La proposta musicale del **Teatro Nuovo Giovanni da Udine** prosegue **sabato 17 febbraio** con un nuovo appuntamento di particolare suggestione. Debutterà infatti per la Stagione di Musica e Danza, realizzata con il sostegno di Fondazione Friuli, un'orchestra tutta al femminile, la **Female Symphonic Orchestra Austria (FSOA)**. Diretta dall'italiana **Silvia Spinnato** che ne è fondatrice, la compagine salisburghese ha fra i propri obiettivi la valorizzazione del repertorio sinfonico di compositrici del periodo classico e romantico ancora poco conosciute al grande pubblico. Ed è infatti incentrata proprio sulla produzione musicale di un'artista rivoluzionaria nel mondo della musica classica ma ancora sconosciuta ai più, **Amy Marcy Cheney Beach**, la prima parte del programma della serata che ripercorrerà le sue più belle creazioni a iniziare dalla Sinfonia in Mi minore op. 32 "*Gaelic*". Vissuta nel XIX secolo, Amy Marcy Cheney Beach fu la prima donna al mondo a vedere eseguita una propria sinfonia da una grande orchestra, la Boston Symphony, nel 1894.

Partecipazione speciale sarà poi quella del soprano **Fiorenza Cedolins** che eseguirà pagine composte da Beach e orchestrate, su commissione del Giovanni da Udine, dalla giovane compositrice palermitana **Valentina Casesa**. In chiusura di serata, la celebre *Sinfonia n. 9* di Antonín Dvořák porterà con sé l'auspicio di un nuovo mondo, nel segno dell'uguaglianza fra uomini e donne.

Il progetto **Female Symphonic Orchestra Austria (FSOA)** è nato nel 2019 dalla volontà della direttrice d'orchestra **Silvia Spinnato** di ricercare, scoprire e diffondere il repertorio sinfonico di compositrici europee ed americane del periodo classico e romantico pressoché sconosciute ma di grande valore come Maddalena Lombardini Sirmen (1745-1818), Emilie Mayer (1812-1883), Amy Beach (1867-1944) e Mel Bonis (1858-1937): tutte artiste di grande talento cui la società patriarcale del loro tempo aveva impedito di pubblicare e di

ULTIME NOTIZIE



UN CONCERTO DECLINATO AL FEMMINILE PORTA A... AUSTRIA



LOREENA MCKENNITT - L'icona d... concerto al Castello di Udine



La cantautrice riminese Laura Benvenuti pre... Teatro degli Atti



SANTA BALERA ospiti al 74° FESTIVAL DI SANREMO

eseguire in pubblico le proprie opere. Ancor oggi queste sono quasi del tutto escluse dalle sale da concerto di tutto il mondo. La massima prevalente all'epoca era che "il gentil sesso" semplicemente non era all'altezza di affrontare grandi e complesse composizioni. Studiando le partiture, Spinnato si è convinta del contrario: molte di queste compositrici avevano una padronanza magistrale del contrappunto e dell'orchestrazione. Per porre fine definitivamente a questa deplorabile lacuna nella programmazione dei concerti, nel 2019 Silvia Spinnato ha fondato la FSOA, con sede a Salisburgo. Qui, il 28 novembre 2019, l'orchestra si è esibita per la prima volta davanti ad un pubblico entusiasta. Il successo eccezionale ottenuto ha confermato che l'idea poteva funzionare, ma è valso anche da incoraggiamento a continuare in questo ambizioso progetto. Nella raccolta di spartiti di Spinnato, le opere di Mel Bonis occupano un posto fisso fra Beethoven e Brahms, quelle di Emilie Mayer fra Mahler e Mozart.

Scopriamo il concerto - Gender Gap

Il cammino della donna, anche nella musica, resta ancora un passo dietro l'uomo. Sabato 17 febbraio, alle 17.30 la critica musicale e docente di storia del teatro **Carla Moreni** ci invita alla scoperta delle opere di **Amy Marcy Cheney Beach** al centro del programma che la **Female Symphonic Orchestra Austria** eseguirà in serata, e di altre musiciste ancora poco note al grande pubblico (ingresso libero fino ad esaurimento posti disponibili).

Condividi:

[Facebook](#)
[X](#)

Mi piace:

Caricamento...

AUTORE

DAVIDE MACOR

ARCHIVIO

DELL'AUTORE



MALMSTEEN - Il chitarrista svedese che ... Castello di Udine

ULTIME DAL BLOG



Buon compleanno YouTube! I documentari di arte... nostre vite



San Valentino: esperienze e pernottamenti... (Campeggi.com)



Un San Valentino all'insegna del benessere: ... firmati Barberino's



Vivere e studiare in Italia: Roma, Mi... più desiderate dagli italiani



Giornata Mondiale della Neve: i trend e le opportunità della

FACEBOOK

ATTUALITÀ

Sabato 17 febbraio concerto tutto al femminile con la FEMALE SYMPHONIC ORCHESTRA AUSTRIA

 Published 14 Feb 2024 - 2 min read
 By direttore responsabile



La proposta musicale del **Teatro Nuovo Giovanni da Udine** prosegue **sabato 17 febbraio** con un nuovo appuntamento di particolare suggestione. Debutta infatti per la Stagione di Musica e Danza, realizzata con il sostegno di Fondazione Friuli, un'orchestra tutta al femminile, la **FemaleSymphonic Orchestra Austria (FSOA)**. Diretta dall'italiana **Silvia Spinnato** che ne è fondatrice, la compagine salisburghese ha fra i propri obiettivi la valorizzazione del repertorio sinfonico di compositrici del periodo classico e romantico ancora poco conosciute al grande pubblico. Ed è infatti incentrata proprio sulla produzione musicale di un'artista rivoluzionaria nel mondo della musica classica ma ancora sconosciuta ai più, **Amy Marcy Cheney Beach**, la prima parte del programma della serata che ripercorrerà le sue più belle creazioni a iniziare dalla Sinfonia in Mi minore op. 32 "*Gaelic*". Vissuta nel XIX secolo, Amy Marcy Cheney Beach fu la prima donna al mondo a vedere eseguita una propria sinfonia da una grande orchestra, la Boston Symphony, nel 1894. Partecipazione speciale sarà poi

LATEST POSTS



PAOLO HENDEL venerdì a TEATRORSARIA con...
 14 febbraio 2024



LORENA McKENNITT The Mask and Mirror -...
 14 febbraio 2024



Accademia di Studi pianistici Antonio Ricci...
 13 febbraio 2024



La rassegna letteraria TRE MESI IN LIBRERIA...
 13 febbraio 2024



Newsletter

Stay up to date! Get all the latest & greatest posts delivered straight to your inbox.

TAG CLOUD

Super FVG (104)

quella del soprano **Fiorenza Cedolins** che eseguirà pagine composte da Beach e orchestrate, su commissione del Giovanni da Udine, dalla giovane compositrice palermitana **Valentina Casesa**. In chiusura di serata, la celebre *Sinfonia n. 9* di Antonín Dvořák porterà con sé l'auspicio di un nuovo mondo, nel segno dell'uguaglianza fra uomini e donne.

Il progetto **Female Symphonic Orchestra Austria** (FSOA) è nato nel 2019 dalla volontà della direttrice d'orchestra **Silvia Spinnato** di ricercare, scoprire e diffondere il repertorio sinfonico di compositrici europee ed americane del periodo classico e romantico pressoché sconosciute ma di grande valore come Maddalena Lombardini Sirmen (1745-1818), Emilie Mayer (1812-1883), Amy Beach (1867-1944) e Mel Bonis (1858-1937): tutte artiste di grande talento cui la società patriarcale del loro tempo aveva impedito di pubblicare e di eseguire in pubblico le proprie opere. Ancor oggi queste sono quasi del tutto escluse dalle sale da concerto di tutto il mondo. La massima prevalente all'epoca era che "il gentil sesso" semplicemente non era all'altezza di affrontare grandi e complesse composizioni. Studiando le partiture, Spinnato si è convinta del contrario: molte di queste compositrici avevano una padronanza magistrale del contrappunto e dell'orchestrazione. Per porre fine definitivamente a questa deplorabile lacuna nella programmazione dei concerti, nel 2019 Silvia Spinnato ha fondato la FSOA, con sede a Salisburgo. Qui, il 28 novembre 2019, l'orchestra si è esibita per la prima volta davanti ad un pubblico entusiasta. Il successo eccezionale ottenuto ha confermato che l'idea poteva funzionare, ma è valso anche da incoraggiamento a continuare in questo ambizioso progetto. Nella raccolta di spartiti di Spinnato, le opere di Mel Bonis occupano un posto fisso fra Beethoven e Brahms, quelle di Emilie Mayer fra Mahler e Mozart.

Scopriamo il concerto – Gender Gap

Il cammino della donna, anche nella musica, resta ancora un passo dietro l'uomo. Sabato 17 febbraio, alle 17.30 la critica musicale e docente di storia del teatro **Carla Moreni** ci invita alla scoperta delle opere di **Amy Marcy Cheney Beach** al centro del programma che la **Female Symphonic Orchestra Austria** eseguirà in serata, e di altre musiciste ancora poco note al grande pubblico (ingresso libero fino ad esaurimento posti disponibili).

info e biglietteria

La biglietteria del Teatro in via Trento 4 a Udine è aperta dal martedì al sabato dalle 16.00 alle 19.00. Sabato 17 febbraio gli sportelli saranno aperti dalle 16.00 fino all'inizio del concerto.



- Home
- Primo piano
- Cronaca
- Dal territorio
- Focus
- A tu per tu
- Economia
- Arte & Eventi
- Mangja e bevi
- Appuntamenti
- Sport



HOME » SCELTI PER VOI

Un concerto al femminile al Giovanni da Udine è il momento della Female Symphonic Orchestra Austria

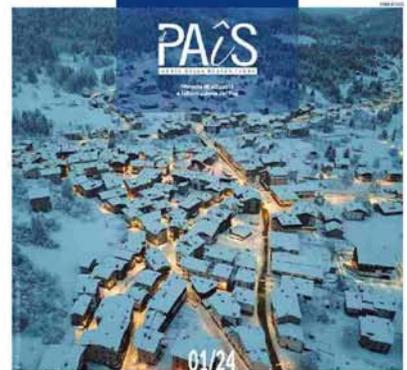
redazione



PUBBLICATO IL 14 FEBBRAIO 2024

IL PAIS

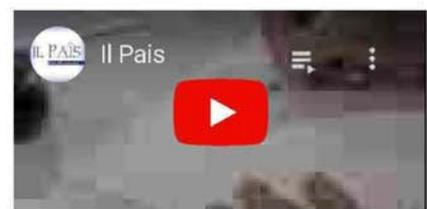
CLICCA QUI per leggere Il Pais gente della nostra terra



- PICCOLI COMUNI**
Distribuzione i Comuni in Italia, nel 2019, ne meno di 5.000 abitano in Pvg (piccolo comune), la gran parte dei quali stanno in via popolaia.
- BONUS 2024**
Il Governo ha riprocesso anche a un altro in portagio di bonus. l'acconto di spesa su come ammonta nella singola della agevolazione.
- FURLAN A SCUOLE**
In Friuli, in Friuli e i furlan a in di grande agpartu. Ma il, c'è una più. Anche i go dint furlan i furlan. In furlan e la più studio a scuola.
- SALUTE**
Aure scomodate quali di ciclo di freggiti. Vi sentite ag pesanti e forti per qualche agura di mestieri? Ecco alcuni consigli per migliorare il corpo.

WWW.ILPAIS.IT

IL PAIS TV



METEO



Alle 17.30 Scopriamo il Concerto – Gender Gap con la giornalista e critica teatrale Carla Moreni. La compagine salisburghese, diretta Silvia Spinnato, è attesa sabato 17 febbraio alle 20.30. Partecipazione speciale del soprano Fiorenza Cedolins

La proposta musicale del Teatro Nuovo Giovanni da Udine prosegue sabato 17 febbraio con un nuovo appuntamento di particolare suggestione. Debutta infatti per la Stagione

di Musica e Danza, realizzata con il sostegno di Fondazione Friuli, un'orchestra tutta al femminile, la Female Symphonic Orchestra Austria (FSOA). Diretta dall'italiana Silvia Spinnato che ne è fondatrice, la compagine salisburghese ha fra i propri obiettivi la valorizzazione del repertorio sinfonico di compositrici del periodo classico e romantico ancora poco conosciute al grande pubblico. Ed è infatti incentrata proprio sulla produzione musicale di un'artista rivoluzionaria nel mondo della musica classica ma ancora sconosciuta ai più, Amy Marcy Cheney Beach, la prima parte del programma della serata che ripercorrerà le sue più belle creazioni a iniziare dalla Sinfonia in Mi minore op. 32 "Gaelic". Vissuta nel XIX secolo, Amy Marcy Cheney Beach fu la prima donna al mondo a vedere eseguita una propria sinfonia da una grande orchestra, la Boston Symphony, nel 1894. Partecipazione speciale sarà poi quella del soprano Fiorenza Cedolins che eseguirà pagine composte da Beach e orchestrate, su commissione del Giovanni da Udine, dalla giovane compositrice palermitana Valentina Casesa. In chiusura di serata, la celebre *Sinfonia n. 9* di Antonín Dvořák porterà con sé l'auspicio di un nuovo mondo, nel segno dell'uguaglianza fra uomini e donne.

Il progetto Female Symphonic Orchestra Austria (FSOA) è nato nel 2019 dalla volontà della direttrice d'orchestra Silvia Spinnato di ricercare, scoprire e diffondere il repertorio sinfonico di compositrici europee ed americane del periodo classico e romantico pressoché sconosciute ma di grande valore come Maddalena Lombardini Sirmen (1745-1818), Emilie Mayer (1812-1883), Amy Beach (1867-1944) e Mel Bonis (1858-1937): tutte artiste di grande talento cui la società patriarcale del loro tempo aveva impedito di pubblicare e di eseguire in pubblico le proprie opere. Ancor oggi queste sono quasi del tutto escluse dalle sale da concerto di tutto il mondo. La massima prevalente all'epoca era che "il gentil sesso" semplicemente non era all'altezza di affrontare grandi e complesse composizioni. Studiando le partiture, Spinnato si è convinta del contrario: molte di queste compositrici avevano una padronanza magistrale del contrappunto e dell'orchestrazione. Per porre fine definitivamente a questa deplorabile lacuna nella programmazione dei concerti, nel 2019 Silvia Spinnato ha fondato la FSOA, con sede a Salisburgo. Qui, il 28 novembre 2019, l'orchestra si è esibita per la prima volta davanti ad un pubblico entusiasta. Il successo eccezionale ottenuto ha confermato che l'idea poteva funzionare, ma è valso anche da incoraggiamento a continuare in questo ambizioso progetto. Nella raccolta di spartiti di Spinnato, le opere di Mel Bonis occupano un posto fisso fra Beethoven e Brahms, quelle di Emilie Mayer fra Mahler e Mozart.

Il cammino della donna, anche nella musica, resta ancora un passo dietro l'uomo. Sabato 17 febbraio, alle 17.30 la critica musicale e docente di storia del teatro Carla Moreni ci invita alla scoperta delle opere di Amy Marcy Cheney Beach al centro del programma che la Female Symphonic Orchestra Austria eseguirà in serata, e di altre musiciste ancora poco note al grande pubblico (ingresso libero fino ad esaurimento posti disponibili).



FACEBOOK



[f Condividi su Facebook](#)
[t Condividi su Twitter](#)
[p](#)
[G+](#)

AUTORE
redazione



Un concerto declinato al femminile porta alla ribalta il talento delle donne di ieri e di oggi: al Giovanni da Udine è il momento della Female Symphonic Orchestra Austria

da Comunicato Stampa | Feb 14, 2024



La proposta musicale del **Teatro Nuovo Giovanni da Udine** prosegue sabato 17 febbraio con un nuovo

appuntamento di particolare suggestione. Debutta infatti per la Stagione di Musica e Danza, realizzata con il sostegno di Fondazione Friuli, un'orchestra tutta al femminile, la Female Symphonic Orchestra Austria (FSOA). Diretta dall'italiana Silvia Spinnato che ne è fondatrice, la compagine salisburghese ha fra i propri obiettivi la valorizzazione del repertorio sinfonico di compositrici del periodo classico e romantico ancora poco conosciute al grande pubblico. Ed è infatti incentrata proprio sulla produzione musicale di un'artista rivoluzionaria nel mondo della musica classica ma ancora sconosciuta ai più, Amy Marcy Cheney Beach, la prima parte del programma della serata che ripercorrerà le sue più belle creazioni a iniziare dalla Sinfonia in Mi minore op. 32 "Gaelic". Vissuta nel XIX secolo, Amy Marcy Cheney Beach fu la prima donna al mondo a vedere eseguita una propria sinfonia da una grande orchestra, la Boston Symphony, nel 1894. Partecipazione speciale sarà poi quella del soprano Fiorenza Cedolins che eseguirà pagine composte da Beach e orchestrate, su commissione del Giovanni da Udine, dalla giovane compositrice palermitana Valentina Casesa. In chiusura di serata, la celebre Sinfonia n. 9 di Antonín Dvořák porterà con sé l'auspicio di

Articoli recenti

Un concerto declinato al femminile porta alla ribalta il talento delle donne di ieri e di oggi: al Giovanni da Udine è il momento della Female Symphonic Orchestra Austria

Il Conservatorio Tomadini verso l'ampliamento degli spazi destinati alla didattica

"Impressioni francesi" con Ben Palmer e l'Orchestra da Camera di Pordenone

Paolo Hendel protagonista a TeatrOrsaria con Niente panico

Delirio a Due con la coppia Nuzzo-Di Biase in scena per l'ERT

Categorie

[inAdv](#)

[inAdvE](#)

[inAscolto](#)

[inContro](#)

un nuovo mondo, nel segno dell'uguaglianza fra uomini e donne.

Il progetto Female Symphonic Orchestra Austria (FSOA) è nato nel 2019 dalla volontà della direttrice d'orchestra Silvia Spinnato di ricercare, scoprire e diffondere il repertorio sinfonico di compositrici europee ed americane del periodo classico e romantico pressoché sconosciute ma di grande valore come Maddalena Lombardini Sirmen (1745-1818), Emilie Mayer (1812-1883), Amy Beach (1867-1944) e Mel Bonis (1858-1937): tutte artiste di grande talento cui la società patriarcale del loro tempo aveva impedito di pubblicare e di eseguire in pubblico le proprie opere. Ancor oggi queste sono quasi del tutto escluse dalle sale da concerto di tutto il mondo. La massima prevalente all'epoca era che "il gentil sesso" semplicemente non era all'altezza di affrontare grandi e complesse composizioni. Studiando le partiture, Spinnato si è convinta del contrario: molte di queste compositrici avevano una padronanza magistrale del contrappunto e dell'orchestrazione. Per porre fine definitivamente a questa deplorabile lacuna nella programmazione dei concerti, nel 2019 Silvia Spinnato ha fondato la FSOA, con sede a Salisburgo. Qui, il 28 novembre 2019, l'orchestra si è esibita per la prima volta davanti ad un pubblico entusiasta. Il successo eccezionale ottenuto ha confermato che l'idea poteva funzionare, ma è valso anche da incoraggiamento a continuare in questo ambizioso progetto. Nella raccolta di spartiti di Spinnato, le opere di Mel Bonis occupano un posto fisso fra Beethoven e Brahms, quelle di Emilie Mayer fra Mahler e Mozart.



Silvia Spinnato



Fiorenza Cedolins



Carla Moreni

Scopriamo il concerto – Gender Gap

Il cammino della donna, anche nella musica, resta ancora un passo dietro l'uomo. Sabato 17 febbraio, alle 17.30 la critica musicale e docente di storia del teatro Carla Moreni ci invita alla scoperta delle opere di Amy Marcy Cheney Beach al centro del programma che la Female Symphonic Orchestra Austria eseguirà in serata, e di altre musiciste ancora poco note al grande pubblico (ingresso libero fino ad esaurimento posti disponibili).

info e biglietteria – La biglietteria del Teatro in via Trento 4 a Udine è aperta dal martedì al sabato dalle 16.00 alle 19.00. Sabato 17 febbraio gli sportelli saranno aperti dalle 16.00 fino all'inizio del concerto. Acquisti online come sempre disponibili su vivaticket.it

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

via Trento, 4 – 33100 Udine

sabato 17 febbraio 2024 – ore 20.30

FEMALE SYMPHONIC ORCHESTRA AUSTRIA
FIorenza CEDOLINS soprano –
partecipazione speciale
SILVIA SPINNATO direttrice

Amy Marcy Cheney Beach

Sinfonia in Mi minore op. 32 "Gaelic"

Amy Marcy Cheney Beach

orchestrazione Valentina Casesa

inCurioso

inEventi

inFilm

inJazz di LdA

inLibri

inMostra

inMusica

inScena

inStaffetta

inTervista

inVista

inYoung

magazine

Senza categoria

Archivi

Febbraio 2024

Gennaio 2024

Dicembre 2023

Novembre 2023

Ottobre 2023

Settembre 2023

Agosto 2023

Luglio 2023

Giugno 2023

Maggio 2023

Aprile 2023

Marzo 2023

Febbraio 2023

Gennaio 2023

Dicembre 2022

Novembre 2022

Ottobre 2022

Settembre 2022

Agosto 2022

Luglio 2022

Giugno 2022

Maggio 2022

Aprile 2022

Marzo 2022

Febbraio 2022

4 Songs op. 29 (Within Thy Heart – The Wandering Knight – Sleep, Little Darling – Haste, O Beloved)

3 Browning Songs op. 44 (The Year's at the Spring – Ah, Love, but a Day! – I Send My Heart up to Thee!)

Antonín Dvořák

Sinfonia n. 9 in Mi minore op. 95 "Dal Nuovo Mondo"

Comunicato Stampa

Gennaio 2022
 Dicembre 2021
 Novembre 2021
 Ottobre 2021
 Settembre 2021
 Agosto 2021
 Luglio 2021
 Giugno 2021
 Maggio 2021
 Aprile 2021
 Marzo 2021
 Febbraio 2021
 Gennaio 2021
 Dicembre 2020
 Novembre 2020
 Ottobre 2020
 Settembre 2020
 Agosto 2020
 Luglio 2020
 Giugno 2020
 Maggio 2020
 Aprile 2020
 Marzo 2020
 Febbraio 2020
 Gennaio 2020
 Dicembre 2019
 Novembre 2019
 Ottobre 2019
 Settembre 2019
 Agosto 2019
 Luglio 2019
 Giugno 2019
 Maggio 2019
 Aprile 2019
 Marzo 2019
 Febbraio 2019
 Gennaio 2019
 Dicembre 2018
 Novembre 2018
 Ottobre 2018
 Settembre 2018

172230

Sabato 17 febbraio concerto tutto al femminile con la FEMALE SYMPHONIC ORCHESTRA AUSTRIA

La compagine salisburghese, diretta Silvia Spinnato, è attesa sabato 17 febbraio alle 20.30. Partecipazione speciale del soprano Fiorenza Cedolins Alle 17.30 Scopriamo il Concerto Gender Gap con la giornalista e critica teatrale Carla Moreni Un concerto declinato al femminile porta alla ribalta il talento delle donne di ieri e di oggi: al Giovanni da Udine è il momento della Female Symphonic Orchestra Austria Udine, 10 febbraio 2024 La proposta musicale del **Teatro Nuovo Giovanni da Udine** prosegue sabato 17 febbraio con un nuovo appuntamento di particolare suggestione. Debutta infatti per la Stagione di Musica e Danza, realizzata con il sostegno di Fondazione Friuli, un'orchestra tutta al femminile, la Female Symphonic Orchestra Austria (FSOA). Diretta dall'italiana Silvia Spinnato che ne è fondatrice, la compagine salisburghese ha fra i propri obiettivi la valorizzazione del repertorio sinfonico di compositrici del periodo classico e romantico ancora poco conosciute al grande pubblico. Ed è infatti incentrata proprio sulla produzione musicale di un'artista rivoluzionaria nel mondo della musica classica ma ancora sconosciuta ai più, Amy Marcy Cheney Beach, la prima parte del programma della serata che ripercorrerà le sue più belle creazioni a iniziare dalla Sinfonia in Mi minore op. 32 Gaelic. Vissuta nel XIX secolo, Amy Marcy Cheney Beach fu la prima donna al mondo a vedere eseguita una propria sinfonia da una grande orchestra, la Boston Symphony, nel 1894. Partecipazione speciale sarà poi quella del soprano Fiorenza Cedolins che eseguirà pagine composte da Beach e orchestrate, su commissione del Giovanni da Udine, dalla giovane compositrice palermitana Valentina Casesa. In chiusura di serata, la celebre Sinfonia n. 9 di Antonín Dvořák porterà con sé lauspicio di un nuovo mondo, nel segno dell'uguaglianza fra uomini e donne. Il progetto Female Symphonic Orchestra Austria (FSOA) è nato nel 2019 dalla volontà della direttrice d'orchestra Silvia Spinnato di ricercare, scoprire e diffondere il repertorio sinfonico di compositrici europee ed americane del periodo classico e romantico pressoché sconosciute ma di grande valore come Maddalena Lombardini Sirmen (1745-1818), Emilie Mayer (1812-1883), Amy Beach (1867-1944) e Mel Bonis (1858-1937): tutte artiste di grande talento cui la società patriarcale del loro tempo aveva impedito di pubblicare e di eseguire in pubblico le proprie opere. Ancor oggi queste sono quasi del tutto escluse dalle sale da concerto di tutto il mondo. La massima prevalente all'epoca era che il gentil sesso semplicemente non era all'altezza di affrontare grandi e complesse composizioni. Studiando le partiture, Spinnato si è convinta del contrario: molte di queste compositrici avevano una padronanza magistrale del contrappunto e dell'orchestrazione. Per porre fine definitivamente a questa deplorabile lacuna nella programmazione dei concerti, nel 2019 Silvia Spinnato ha fondato la FSOA, con sede a Salisburgo. Qui, il 28 novembre 2019, l'orchestra si è esibita per la prima volta davanti ad un pubblico entusiasta. Il successo eccezionale ottenuto ha confermato che l'idea poteva funzionare, ma è valso anche da incoraggiamento a continuare in questo ambizioso progetto. Nella raccolta di spartiti di Spinnato, le opere di Mel Bonis occupano un posto fisso fra Beethoven e Brahms, quelle di Emilie Mayer fra Mahler e Mozart. Scopriamo il concerto Gender Gap Il cammino della donna, anche nella musica, resta ancora un passo dietro l'uomo. Sabato 17 febbraio, alle 17.30 la critica musicale e docente di storia del teatro Carla Moreni ci invita alla scoperta delle opere di Amy Marcy Cheney Beach al centro del programma che la Female Symphonic Orchestra Austria eseguirà in serata, e di altre musiciste ancora poco note al grande pubblico (ingresso libero fino ad esaurimento posti disponibili). info e biglietteria La biglietteria del Teatro in via Trento 4 a Udine è aperta dal martedì al sabato dalle 16.00 alle 19.00. Sabato 17 febbraio gli sportelli saranno aperti dalle 16.00 fino all'inizio del concerto. Acquisti online come sempre disponibili su vivaticket.it **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** via Trento, 4 33100 Udine sabato 17 febbraio 2024 ore 20.30 FEMALE SYMPHONIC ORCHESTRA AUSTRIA FIORENZA CEDOLINS soprano partecipazione speciale SILVIA SPINNATO direttrice Amy Marcy Cheney Beach Sinfonia in Mi minore op. 32 Gaelic Amy Marcy Cheney Beach orchestrazione Valentina Casesa 4 Songs op. 29 (Within Thy Heart The Wandering Knight Sleep, Little Darling Haste, O Beloved) 3 Browning Songs op. 44 (The Years at the Spring Ah, Love, but a Day! I Send My Heart up to Thee!) Antonín Dvořák Sinfonia n. 9 in Mi minore op. 95 Dal Nuovo Mondo

Navigazione articoli